



BENEFICI ASSISTENZIALI PASSI AVANTI SULL'INTESA 2024

Si è svolto oggi pomeriggio il confronto sindacale sui benefici assistenziali per il 2024. L'Amministrazione ha trasmesso, nei giorni passati, la bozza di una possibile intesa, più vicina – in questa nuova stesura – alle obiezioni sollevate al tavolo nell'incontro di dicembre.

In particolare, INPS ha tenuto in considerazione la diversificazione della platea dei potenziali richiedenti, stante l'ingresso di oltre ottomila dipendenti dal 2018 a oggi. **Come FP CGIL avevamo chiesto di trovare un punto di equilibrio** vista la differenziazione del tasso anagrafico, frutto di un vergognoso blocco degli ingressi perpetrato per anni a danno della Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo che ci eravamo dati, pertanto, era **ristrutturare l'offerta dei benefici assistenziali in relazione alle domande pervenute negli ultimi anni, valorizzando misure di carattere sanitario, tutela della genitorialità e welfare in senso ampio.**

In tal senso, con il nuovo impianto INPS ha:

- eliminato l'incumulabilità tra contributo per le nascite e quello per gli asili nido;
- ripristinato benefici che sembravano destinati a essere tagliati (furti in appartamento, furto di mezzi, supporto per matrimonio o unione civile);
- reso il contributo per gli asili compatibile, fino a concorrenza, con eventuali bonus statali;
- disposto una rete di supporto welfare anche a livello psico-terapeutico capillare;
- incrementato i contributi per attività culturali del 10%.

Sono spunti che abbiamo promosso e accolto favorevolmente, richiedendo altresì alcuni correttivi.

- 1) Se l'intento è rendere efficiente la copertura ASDEP e le prestazioni offerte dalla polizza, senza gravare per gli stessi trattamenti sulla spesa destinata ai benefici assistenziali disperdendo risorse, riteniamo sia importante che l'Amministrazione rifletta sul perché oggi lavoratrici e lavoratori insistono sulla seconda voce di spesa anziché sulla prima. Abbiamo quindi chiesto **una campagna comunicativa incentrata sulla trasparenza, utilizzando la rete Intranet per dare indicazioni chiare su cosa copre ASDEP e su quando è più**



opportuno ricorrere ai benefici. Uno strumento utile, divulgativo e intellegibile, pensato in una logica di semplificazione.

- 2) L'Amministrazione ha evidenziato che per alcuni benefici, si pensi alla fruizione delle borse di studio, INPS potrebbe individuare in autonomia i potenziali aventi diritto tra gli utenti interni, ma il Garante solleverebbe obiezioni sull'utilizzo dei dati. Per questa ragione abbiamo suggerito, come FP CGIL, di **riservare ai lavoratori la stessa cura che destiniamo ai cittadini, realizzando un servizio proattivo:** la costruzione di una procedura con poche domande, per consentire di intercettare un diritto inespresso e fornire un *alert* a ogni collega, registrandone prontamente l'istanza di accesso al beneficio.

Abbiamo, quindi, chiesto di calibrare bene l'entità del beneficio in relazione alla sua fruizione: se l'impatto sui furti in appartamento (crescita della domanda) è più forte rispetto a quello relativo ai furti di vetture (richieste in calo), è forse il caso di apprezzare economicamente in modo diverso questa differenza. Analoga operazione può essere valutata in relazione alla cubatura delle risorse collegate a matrimoni/unioni civili e separazioni/divorzi.

Infine, ultimo elemento, abbiamo contestato **la revisione degli scaglioni ISEE: i benefici assistenziali hanno la propria ragion d'essere nell'azione di supporto e di sostegno a chi ha redditi più bassi, a chi – banalmente – ha meno risorse.** Alzare lo scaglione, aumentando gli importi nelle fasce medio-alte, rischia di modificare profondamente l'impatto e la natura del beneficio.

A margine della riunione abbiamo sollecitato la pubblicazione delle **graduatorie definitive delle progressioni orizzontali 2023**, anche per adempiere celermente alla **pubblicazione del bando per le progressioni verticali in deroga** previsto prima dell'estate. Abbiamo, quindi, reiterato la richiesta di **un tavolo per la vigilanza ispettiva** e l'apertura di una riflessione sul piano dei fabbisogni e sulla quarta area, chiedendo – in tal senso – **simulazioni per iniziare a riempire la famiglia delle Elevate professionalità quanto prima.**

Roma, 09.04.2024

Coordinatore nazionale FP CGIL INPS
Giuseppe Lombardo